



**Fabio Porta** nasce a Caltagirone, in Sicilia, il 5 novembre del 1963.

E' sposato e ha due figlie.

Laureato in Sociologia Economica all'Università di Roma "La Sapienza" (110 e lode), si è specializzato in "Educazione degli adulti" presso l'Università di Firenze. È autore di numerose pubblicazioni e articoli per giornali italiani e stranieri. Dal 1982 al 1986 è Segretario Nazionale del Movimento Studenti di Azione Cattolica Italiana.

Nel 1986 inizia la sua militanza politica e sindacale nella UIL (Unione Italiana del Lavoro) a livello nazionale occupandosi degli accordi internazionali di sicurezza sociale nel patronato ITAL, dei progetti di cooperazione allo sviluppo nell'ong "Progetto Sud" e, quindi, di educazione degli adulti nella UIL Pensionati.

E' Direttore della Scuola di Formazione Politica del Centro Culturale "W. Tobagi" di Roma e Professore di Sociologia della Comunicazione all'Università Popolare di Roma (UPTER). Nel 1994 inizia ad occuparsi delle relazioni tra Italia e America Latina in qualità di capo-progetto di un programma di formazione sindacale finanziato dal Ministero degli Esteri. Coordina così diversi progetti di cooperazione e di formazione in Argentina, Brasile e Uruguay.

Dal 1998 si trasferisce in Brasile, a San Paolo, per dirigere e coordinare il patronato ITAL, la UIM (Unione degli Italiani nel Mondo), il CAAF (Centro di assistenza fiscale), la Ong "Progetto Sud" (progetti internazionali di cooperazione sociale ed economica), l'Istituto di formazione "Armando Suffredini" (formazione professionale).

Sempre nel 1998 è tra i fondatori del Centro "Spazio dei Sogni", un'entità socio-assistenziale che si occupa di famiglie povere e dei loro bambini.

Nel 1999 è nominato Consigliere Tecnico della Camera di Commercio Italiana di San Paolo.

Nel 2000 partecipa a Roma alla Prima Conferenza degli Italiani nel Mondo ed è uno dei testimoni-relatori nel Seminario internazionale su Solidarietà e Cooperazione.

Nel 2004 è capolista della lista “*VIVA L’ITALIA–Uniti per l’Ulivo*” per le elezioni del COMITES, assumendone successivamente la vice presidenza.

Nel 2005 il Presidente della Repubblica Ciampi gli conferisce l'onorificenza di “Cavaliere dell’Ordine della Stella della solidarietà italiana”.

Nelle elezioni per il Parlamento Italiano del 2006 viene candidato dal partito *Unione* per la circoscrizione America Meridionale, ricevendo 15.608 voti.

Dal 2000 al 2008 è presidente del Patronato Ital-Uil, incarico lasciato a marzo 2008 quando è eletto deputato al Parlamento Italiano per la circoscrizione America Meridionale nelle liste del *Partito Democratico*, con quasi 17.000 voti.

Nel 2013 è stato rieletto alla Camera dei Deputati con 30 298 preferenze; componente della III Commissione Permanente Affari Esteri e Comunitari e Presidente del Comitato Permanente Italiani nel Mondo e Promozione del Sistema Paese.

E’Presidente dell’Associazione di Amicizia Italia-Brasile; Vice Presidente dell’ICPE (Istituto per la Cooperazione con i Paesi Esteri) e Vice Presidente dell’Associazione “Focus Europe”

## Proposte

PROPOSTE – XVII LEGISLATURA – 2013 / 2018

**CITTADINANZA:** eliminare definitivamente e rapidamente l’assurda “fila della cittadinanza”, istituendo un contributo destinato ad alimentare un fondo capace di finanziare una specifica task force e a migliorare i servizi consolari.

**DIFENSORE CIVICO:** Creare, presso la comunità italiana all’estero, la figura di un difensore civico o “Ombudsman”, incaricato di ricevere critiche, suggerimenti e reclami, agendo imparzialmente all’interno del Consolato.

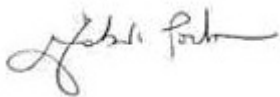
**RETI E SERVIZI CONSOLARI:** Riqualficare la rete consolare italiana, omogeneizzando procedure e servizi, rafforzando i consolati generali, potenziando i consolati di Florianopolis (SC) e di Vitória (ES) e valorizzando le agenzie consolari e la rete dei patronati.

**GIOVANI:** Promuovere l'interscambio giovanile tra l'Italia e America Meridionale a tutti i livelli, rafforzando le borse di studio, il reciproco riconoscimento dei titoli e incentivando l'interscambio tra università italiane e sud americane.

**LINGUA E CULTURA:** Sostenere in Parlamento la rapida approvazione della legge di riforma del settore, per fare diventare la diffusione della lingua e cultura italiana nel mondo (nelle scuole, tra i giovani e nell'ambito associativo) il principale strumento del rafforzamento strategico.

**EDUCAZIONE:** Approvare in Parlamento la legge che introduce, nelle scuole italiane, lo studio obbligatorio e multi-disciplinare della storia delle migrazioni e della presenza italiana nel mondo, ma soprattutto per valorizzare appieno le grandi opportunità che rappresentano per l'Italia le nostre collettività all'estero.

**COOPERAZIONE SOCIO-ECONOMICA:** Sostenere, anche attraverso l'Associazione di Amicizia Italia-Brasile ([www.italia-brasile.org](http://www.italia-brasile.org)), la cooperazione sociale, politica ed economica tra i due Paesi, collaborando con le istituzioni italiane e brasiliane e promuovendo, in particolare, la presenza ed il rapporto tra le piccole e medie imprese italiane e brasiliane.



PROPOSTE – XVI LEGISLATURA – 2008 / 2013

✓ Garantire ai cittadini italiani residenti all'estero servizi consolari efficienti e dignitas; eliminando le assurde “file della cittadinanza”, organizzando una “Task Force” specifica.

✓ Promuovere una politica rivolta ai giovani, alla seconda e alla terza generazione di italiani, incentivando le borse di studio e di lavoro in Italia, i corsi di formazione rivolti ai discendenti, l'interscambio tra le università e gli stage nelle imprese.

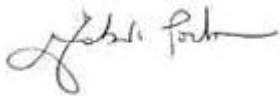
✓ Difendere la legge che propone l'inclusione della Pensione Sociale per tutti gli italiani anziani che vivono all'estero e che si trovino in difficoltà economica e inoltre garantendo

una copertura assicurativa de garantisce una adeguata Assistenza Sanitaria per i più indigenti.

✓ Riattivare e potenziare la presenza italiana nei progetti di cooperazione internazionale e di sviluppo economico e sociale.

Stringere i rapporti commerciali tra le piccole e medie imprese locali e il mercato italiano, dando incentivo ai contatti istituzionali.

✓ Valorizzare la presenza, la storia e la cultura italiana in America Latina, per rendere il giusto merito al lavoro e alle conquiste di milioni di discendenti, in tutti i settori, spesso ignorati e sconosciuti in Italia e nelle istituzioni italiane all'estero.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Fabio Forte".